

Una Comunit Legge Il Vangelo Di Luca Nuova Edizione Giovanni Fausti

Con un finale aperto che rimanda al suo inizio, il Vangelo di Marco, primo dei tre sinottici, invita a ripercorrere le singole tappe della vicenda di Gesù. Il gesuita Silvano Fausti accompagna il lettore in questo itinerario, rivelando a ogni passaggio l'estrema attualità del testo e offrendo un'analisi approfondita che aiuta a scoprire il vero volto di ciascuno di noi riflesso nel volto di Dio.

San Giuseppe fu un uomo dotato di altissima saggezza, di vigore indomabile e d'illibata innocenza. Nessuno, in tutta la Storia, coniugò come lui la più fine furbizia alla più integra purezza, costituendosi elemento chiave della vittoria del bene sul male. Caro lettore, con quest'opera l'autore desidera presentarle il genuino profilo del grande Patriarca della Chiesa, al fine di suscitare, con ogni enfasi, l'autentica devozione verso la sua straordinaria figura. San Giuseppe fu un eroe insuperabile, un vero Crociato della Luce; in sintesi, l'uomo di fiducia della Santissima Trinità. La sua forza è profondamente legata alla sua verginità, poiché la purezza integra è l'unica capace di originare nel cuore umano le energie necessarie per affrontare le difficoltà con spirito risoluto e totale certezza della vittoria.

Le parabole sono un intreccio meraviglioso di luci e di ombre. Al medesimo tempo svelano e velano il mistero del regno di Dio. Esse sono al centro del Vangelo e ci mettono in contatto con l'originalità, la genialità e la forza espressiva di Gesù di Nazareth. Le pagine di questo libro conducono per mano il lettore a risillabare le parabole, a contemplare la fantasia e la passione del Rabbi che non si stanca di ripetere lo stesso insegnamento da punti di vista diversi senza mai esaurirne la ricchezza, senza mai dirla totalmente. «Che sia un tesoro o una perla, che si nasconda in un campo o nel profondo del mare, che sia incontrato per caso o ricercato da tempo, ciò che conta è che il regno di Dio, una volta incontrato, ti scompiglia la vita».

La lunga intervista a padre Fausti raccolta in questo libro richiama tutti i credenti a una verità ovvia ma forse un po' messa in disparte: l'unico vero futuro per la Chiesa, e quindi per il mondo, si trova nella Parola di Dio, che custodisce e svela la promessa di Dio per ogni tempo. Da qui passa necessariamente la nuova evangelizzazione.

Testimoniata a Gerusalemme, la Parola di Dio attraversa la Giudea e poi la Samaria, giungendo fino a Damasco. L'abolizione di ogni separazione religiosa e culturale è il compimento del disegno divino: la benedizione di Abramo si estende agli estremi confini della terra e l'umanità intera diventa per la prima volta un'unica famiglia. Non si tratta di un'omologazione sotto il dominio di un potere politico o religioso, bensì della libertà dei figli di Dio che ci fa tutti fratelli. Libertà, uguaglianza e fraternità si fondano sul fatto che tutti veniamo dall'unico Padre. Questo è il mistero eterno svelato a salvezza di tutti. «Le differenze culturali e religiose possono restare in un contesto di arricchimento reciproco», spiega nel volume Silvano Fausti. «I confini non sono più barriere, ma aperture verso orizzonti senza fine: il con-fine è il luogo dove due finitudini si mettono l'una-con-l'altra, schiudendosi a ulteriori alterità, diventando sacramento dell'Altro».

Questo ebook raccoglie riflessioni sui Vangeli della Domenica per l'Anno C secondo il Rito Romano, rivolti a chi ha voglia di smuffire un po' la sua fede e di lasciarsi stupire dal volto inedito di Dio rivelato da Gesù, il Rabbi di Nazareth. Lo stile quotidiano e brillante del giovane autore lo ha già reso molto noto sul web.

In occidente circa una coppia su cinque si trova a fare i conti con la sterilità. Il fenomeno, dalle cause molto complesse, è in continuo aumento. Quando una coppia, magari dopo aver percorso tutte le strade che la medicina offre, si scopre sterile, come reagisce? Dolore, delusione, sconcerto, rabbia: sono le reazioni più diffuse. Questo ebook, attraverso il racconto di esperienze e la proposta di riflessioni teologico-spirituali, si propone di aiutare la coppia a scoprire gradualmente che la sterilità non sempre è una dis-grazia, ma può diventare una grazia. La grazia di vivere un'altra forma di fecondità, non più biologica ma sociale e spirituale, che spesso sfocia nell'adozione di quel bambino nato chissà dove, ma destinato dalla Provvidenza proprio a quella coppia.

«Perché state a guardare il cielo? (...) Allora tornarono a Gerusalemme (...) assidui e concordi nella preghiera» (Atti 1,11.12.14). L'ascensione al cielo di Gesù svela il mistero dell'uomo. Noi sappiamo da dove viene perché vediamo dove va: viene dal Padre e a lui ritorna. La nostra vita non è sospesa nel nulla: Dio è nostro principio e fine. Con l'ascensione Gesù scompare. Ma non ci lascia orfani. Ci apre la via del ritorno a casa. Per l'evangelista Luca la storia dura due giorni. Il primo inizia con Adamo che fuggì da Dio e termina con Gesù, il nuovo Adamo che torna al Padre. Lui è il Figlio unigenito che, diventato uomo, si è fatto primogenito di molti fratelli. Con lui, dopo lungo travaglio, il capo è uscito alla luce. Il secondo giorno abbraccia il seguito di tutta la storia: è la nascita progressiva del suo corpo, costituito da tutti gli uomini, suoi fratelli. La sua ascensione è un vortice che ci risucchia con lui nella gloria. Luca ripete quattro volte che i discepoli tengono gli occhi fissi al cielo. Guardano lì perché lì sta colui che li ama. Dove è il tesoro, lì è anche il cuore. «Ognuno va dove già sta il suo cuore; se non ha desideri, resta immobile, come un morto. Guardare in alto, verso le stelle, ci orienta sulla terra. Non è cordone ombelicale che lega, ma bussola che fa camminare in libertà» (S. Fausti).

Il presente lavoro intende chiarire in che modo Hans Urs Von Balthasar ha inteso il kerygma e la conseguente relazione con l'atto di fede che esso intende suscitare. tempo della storia come anche il senza tempo degli inferi o il tempo trasfigurato Nella dialettica tra annuncio e atto di fede si trova il nodo sorgivo dell'esperienza e della trasmissione del vangelo. Von Balthasar E in sintonia con l'intento comunicativo che ha animato l'intera trilogia, il kerygma e l'atto di fede sono trattati come un ricco complesso comunicativo capace di abbracciare il dell'eternità. Tale ricostruzione può essere un nuovo contributo alla riflessione teologica sulle tematiche della nuova evangelizzazione di cui oggi si avverte l'urgenza e la necessità.

Una comunità legge il Vangelo di LucaUna comunità legge il Vangelo di GiovanniUna comunità legge il Vangelo di MatteoUna comunità legge il Vangelo di MarcoIl Vangelo di MatteoCon la collaborazione di Filippo ClericiEdizioni Dehoniane Bologna

Il 24 giugno 2015 moriva a Milano p. Silvano Fausti. Era noto per i suoi corsi di lectio divina e la guida di esercizi spirituali in Italia e all'estero. Molte delle sue meditazioni divennero da subito dei best seller, come *Occasione o tentazione?*, dedicato al tema del discernimento spirituale, o i vari volumi della serie *Una comunità legge il Vangelo*. Ma l'aspetto meno appariscente e altrettanto importante della sua attività fu il ruolo di padre e maestro spirituale, esercitato negli anni con discrezione e passione. All'appello a scrivere un ricordo di p. Silvano hanno risposto una quarantina fra uomini di Chiesa, confratelli gesuiti, intellettuali, giornalisti e soprattutto uomini e donne «comuni» che sono stati segnati dal rapporto con le sue parole, i suoi scritti, la sua persona. Ne esce un ritratto a più mani di un grande maestro spirituale dei nostri tempi, che ha saputo dare voce alla Parola, ma anche pensare e vivere forme nuove e originali di «cristianesimo vissuto» come Villapizzone, la cascina della periferia milanese dove da quarant'anni un gruppo di famiglie e alcuni gesuiti, fra cui sin dagli inizi p. Silvano, vivono insieme in uno stile di sobrietà e di apertura all'accoglienza. «Nel commento ai Vangeli, letto nei suoi libri o ascoltato dalla sua voce, Silvano ci è sempre apparso solido nella sua fede come una roccia: "Nella gioia e nell'amore, non nel recinto del tempio" si trova il Signore» (Pietro e Costanza Ichino). «P. Silvano, da buon alpinista, ha contribuito, quam qui maxime, ad aprire vie nuove nel Servizio alla Parola e nella lettura

della Bibbia a beneficio di tutti, in particolare dei giovani, secondo il principio ignaziano del magis» (p. Gianfranco Matarazzo). «Silvano è stato compassione nel vero senso del termine. Silvano è stato conforto. Silvan è stato ed è fiducia» (Gherardo Colombo).

Nel Vangelo incontriamo sette giovani che rispondono in modo differente alla proposta di Gesù di Nazareth.

Rappresentano i sette atteggiamenti che la gioventù può assumere davanti al Vangelo... di fronte al quale non si può rimanere indifferenti, ma è necessario fare una scelta concreta.

«Gli altri tre Vangeli sono un racconto storico-teologico della vita di Gesù. Quello attribuito a Giovanni è piuttosto come un teatro, un intreccio di dialoghi e lunghi monologhi, con brevi indicazioni di luogo, di tempo e di azione. [...] Le molte voci che entrano in scena si riducono a due: quella di Gesù e quella di tutti gli altri, che rappresentano le nostre varie reazioni davanti alla sua. Nel finale tutte le voci si armonizzano in un'unica Parola: quella del Figlio e di ogni fratello che ha riconosciuto e accettato il dono del Padre. È la soluzione a lieto fine del dramma, il nostro passaggio dalla morte alla vita» (dall'Introduzione). Il volume nasce da una lectio continua settimanale sul Vangelo di Giovanni, tenuta dall'autore assieme a Filippo Clerici nella chiesa di S. Fedele (Milano), e intende aiutare il lettore a entrare nel mistero della Parola diventata carne in Gesù, per lasciarsi sempre più coinvolgere nel dialogo con lui. Come nei precedenti commenti a Matteo, Marco e Luca, di ogni singolo passo, dopo una traduzione letterale del testo, si espone il messaggio nel contesto; seguono una lettura del testo e indicazioni per pregarlo; concludono dei testi utili per l'approfondimento. La presente edizione è una risposta alla diffusa richiesta di potere disporre, in un unico volume, dei preziosi contenuti di un'opera che ha conosciuto grande successo tra i lettori.

Nel commento di Silvano Fausti, il Vangelo di Giovanni diviene una fonte inesauribile di insegnamenti per ogni cristiano che desidera avvicinarsi sempre più a Dio. Ogni brano trascende il suo contesto storico per adattarsi alle problematiche attuali in armonia con l'idea che il messaggio evangelico, nella sua universalità, attraversi non solo lo spazio, ma il tempo. Questo è il principale lascito di Fausti, la sua eredità: l'attualità sempre viva dello spirito di un vangelo da trasmettere agli altri in spirito di fraternità, lo stesso spirito che attraversa le pagine di Giovanni e che si realizza pienamente in Gesù sulla croce.

L'apostolo Paolo procede verso la fine della sua missione. Dopo essere stato costretto a fuggire da Efeso, sale a Gerusalemme, dove viene arrestato. Inizia qui il capitolo finale della sua vita, segnata da nuove tribolazioni che lo porteranno a Roma, ove, nella capitale dell'impero pagano, la Parola raggiunge la sua meta finale iniziando il suo cammino nel tempo, verso le generazioni future. Gli Atti non ci dicono come si conclude la vita di Paolo. Il finale aperto sottolinea che a importare non è più ora l'apostolo, ma la Chiesa, una Chiesa chiamata ad aprirsi al mondo e a non rimanere ostaggio della tradizione.

Il nocciolo della questione, il sussidio di approfondimento della Scuola del Sabato. Realizzato a cura del past. Francesco Mosca, responsabile nazionale dell'Associazione pastorale, è disponibile sul sito avventisti.it, nella sezione dedicata ai sussidi della Scuola del Sabato. L'approfondimento sul tema del trimestre, il vangelo di Luca, dopo un'introduzione generale, segue gli argomenti delle lezioni in cui è suddivisa la guida allo studio della Scuola del Sabato (il lezionario), proponendo ogni volta varie domande per incoraggiare e animare la discussione nei gruppi.

Il volume offre pagine di approfondimento per gli sposi e quanti si occupano di famiglia. Propone, nella prima parte, alcune riflessioni per la cura pastorale della coppia e della famiglia affrontando tematiche che vanno dalla lectio divina nella vita...

Il Vangelo di Gesù, la Buona Notizia che ha comunicato agli uomini e alle donne di ogni tempo, luogo e condizione è che Dio è amore, Dio ci ama, Dio ci vuole capaci di accogliere e donare agli altri questo amore, unica realtà capace di farci sentire vivi e felici. L'amore è una realtà che necessita di chiarificazioni e purificazioni, ma è anche l'unica categoria capace di inglobare concetti e realtà fondamentali la misericordia, la tenerezza, la sponsalità. È il momento giusto per rileggere i Vangeli alla luce dell'amore: "Questo è il tempo della misericordia" – ci assicura Papa Francesco, – il tempo per riscoprire il volto autentico di Dio che è amore.

«L'unità dei cristiani può essere concepita in molti modi. Normalmente si pensa che si consegua uniformando gli altri alla nostra ragione, ma questa non è unità, è il suo contrario, è il dominio sull'altro. La vera unità suppone invece l'amore nel rispetto della differenza, l'accettazione delle diversità, intese non più come oggetto di invidia o di appiattimento, ma come ricchezza. Come la mano sinistra non si lamenta perché c'è anche la destra, e le due mani non si lamentano perché ci sono i piedi e gli occhi, ma tutti insieme formano nella diversità un unico corpo, così noi forniamo nella diversità l'unico corpo di Cristo. Chi non accetta la diversità non accetta il corpo di Cristo, non accetta Dio che è altro, la Trinità che sono tre distinti in uno e l'amore che unisce i distinti, quindi nega l'essenza stessa della fede». Il Vangelo di Matteo, secondo il mirabile commento di Silvano Fausti, porta a scoprire questa verità, che costituisce l'identità dei cristiani.

[Copyright: 2cf51af72c0723cdf29c3236bf865f17](https://www.avventisti.it/2cf51af72c0723cdf29c3236bf865f17)